Peuropass Curriculum Vitae Giuliano Piccioni



INFORMAZIONI PERSONALI

Giuliano Piccioni



Via Emilia-Romagna, 164, 47841, Cattolica, RN +39 0541 827179

giupiccioni@gmail.com

Sesso M | Data di nascita 16 / 06 / 1944 | Nazionalità Italiana

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Agosto 1964 inizio Servizio militare di leva prestato in Marina. Dopo un periodo di formazione all'Istituto Tecnico di La Spezia dove ho conseguito la specializzazione di elettrotecnico navale, sono staro imbarcato dapprima sulla nave idrografica staffetta e successivamente sulla nave scuola Amerigo Vespucci per seguire le manutenzioni dei motori elettrici, delle batterie e impianti elettrici. Terminato il servizio di leva, armato di ferrea volontà e di una considerevole esperienza ho avviato l'attività imprenditoriale costituendo un'Azienda che si occupava di elettrotecnica ed elettronica con progettazione diretta di impianti elettrici in corrente continua per imbarcazioni da diporto, veicoli elettrici e veicoli a motore, barche e pescherecci di alto mare.

Nel 1982, mi è stato rilasciato dalla "Bosch Germany" il cacciavite d'oro, destinato a tecnici elettronici distinti nella propria attività Bosch Service. L'attività si è man mano ampliata, ho assunto e formato giovani sia professionalmente sia caratterialmente, infondendo loro i principi dell'onestà, (predisposizione nei sacrifici per conoscere) della correttezza e della perseveranza nel perseguire gli obiettivi prefissati. Alcuni di loro sono poi diventati a loro volta degli stimati imprenditori. Nel 1984 ho fondato DEBAR SRL (distribuzione esclusiva batterie attrezzature e ricambi) che ancora dirigo personalmente, operante nel centro Italia: ci occupiamo di elettrotecnica ed elettronica applicata al settore delle batterie industriali e da alcuni anni anche di veicoli elettrici omologati per la circolazione su strada.

Nel 2005, ho brevettato il totem per la ricarica veloce delle batterie per le carrozzelle dei disabili e degli anziani per rendere la città vivibile per tutti. Dal 1999 sono socio del Rotary Club Riccione Cattolica. Ho preso parte a diverse numerose Commissioni interne aventi come scopo la promozione di iniziative a carattere sociale. Nel 2003 ho assunto l'incarico di Tesoriere del Club, portato avanti per i successivi tre anni. Dal 1º luglio 2015 e sino al 30 giugno 2016 ho avuto l'onore di ricoprire la carica di Presidente del Club. Nel corso di tale annata tre sono le importanti iniziative portate a compimento:

- Finanziamento del restauro della statua della Madonna del Mare di Cattolica
- Dotazione della clinica delle tartarughe di quattro vasche per la quarantena di tartarughe ferite dalle eliche delle batterie al "Centro Cetaceo" di Riccione.
- Infine l'iniziativa a cui tenevo particolarmente e che ho realizzato personalmente si è concretizzata durante le Feste Natalizie ed ha visto l'elargizione di circa 2500 buoni pasto ai più bisognosi (operazione questa concertata con i parroci del circondario) ed una visita agli ospiti delle case di riposo del circondario cui sono stati donati 250 panettoni, ognuno corredato da un saluto personale.
- Da anni porto avanti attività rivolte in particolar modo ai bambini meno fortunati e ai giovani studenti. Nel 2013, ho partecipato ad un finanziamento per aiutare i bambini argentini tramite le famose "mucche meccaniche" per l'erogazione del latte di soia.
- Premio "Rotary Scuola" di 24 studenti più meritevoli e 4 dei più distinti.
- Nel febbraio 2016, ho organizzato un incontro tra studenti, imprenditori e professionisti per risposte sulle incertezze del futuro.
- Portato avanti da anni iniziative per l'Africa: scuole, ospedali, acqua potabile, ecc. in Zambia, il Lagos-Nigeria e, infine, il bimbo Felix a Lusaka, Zambia; finanziato il recupero del povero piccolo, dei suoi arti inferiori. E' stato organizzato per il piccolo Felix e la madre BRighit più di quattro mesi presso le suore di Misano e il generoso ospedale "Esperia" di Modena. Prima di partire di nuovo per Lusaka, il bimbo ha potuto giocare con i suoi coetanei a pallone sulla spiaggia di Misano.